



## APPUNTAMENTO CON DEL BOCA E APRILE Unità d'Italia a Sottosale, il 'salotto' di Mazzuca

«**SOTTOSALE**, parole a lunga conservazione»: stasera alla Casa Rossa Lorenzo Del Boca e Pino Aprile. In programma un dibattito sul tema "Malaunità. 1861-2011 centocinquant'anni portati male". Continua il calendario della rassegna letteraria a cura di Giancarlo Mazzuca. "Malaunità. 1861-2011 centocinquant'anni portati male", è un contributo alla ricostruzione della storia del processo di unificazione italiana. «E prevalse — scrivono gli organizzatori — nelle celebrazioni dei 150 anni, la retorica dei festeggiamenti sulla serietà della ricerca. La stessa retorica che, tra luoghi comuni, mistificazioni e conformismi, ha caratterizzato in maniera unilaterale e spesso superficiale la storiografia ufficiale, con i risultati e i danni che conosciamo nella costruzione di una vera identità nazionale». Di qui la necessità di altre storie e di altre voci, tra cui spiccano le parole di un'analisi "nuda e cruda" di Lorenzo Del Boca e le riflessioni sulla "nazione duale" di Pino Aprile. Polentoni, di Lorenzo Dal Boca. Perché la Sicilia ha

ventisette mila dipendenti pubblici se in Lombardia sono nove volte di meno? E perché una sacca di sangue costa tre euro al Nord ma al Sud arriva a dieci? Perché? La risposta non viene da differenze culturali o caratteriali che, con facile qualunquismo, si potrebbero individuare. La ragione affonda le radici nella storia: giusto quella di 150 anni fa. Non un'Italia unita e nuova ma un regno sabaudo allargato, che annette, conquista, impone ferocemente le sue regole e le sue misure. Un tradimento degli accordi e dello spirito originario. Se oggi ci si lamenta per le troppe tasse che gravano sul contribuente, diventa inevitabile rammentare che l'andazzo prese il via giusto un secolo e mezzo fa, quando si inventarono imposte con troppa fantasia e nessuna logica. Terrore di Pino Aprile: fratelli d'Italia... ma sarà poi vero? Perché, festeggiati i centocinquant'anni dall'Unità d'Italia, il conflitto tra Nord e Sud, fomentato da forze politiche che lo utilizzano spesso come una leva per catturare voti, pare aver superato il livello di guardia.